

Direttrice del Centro Studi Sapienza:

Dott.ssa Giuliana Negroni

Consulenti del Centro Studi Sapienza:

Dott.ssa Sara Cassuto

psicologa

Dott.ssa Giulia Cavalli

psicologa e psicoterapeuta

Dott.ssa Sara Di Bello

psicologa e psicoterapeuta.

Dott.ssa Alessandra Grimoldi

mediatrice familiare e counselor sistemica ed analitica

Dott.ssa Loredana Leo

Logopedista

Dott.ssa Chiara Claudia Maselli

psicologa e psicoterapeuta dell'età evolutiva, esperta in tematiche legate all'adozione

Dott.ssa Ilaria Morosini

mediatrice familiare e consulente legale,

Dott. Federico Piccini

counselor dell'età evolutiva

Dott.ssa Sabrina Restuccia

psicopedagogista

Dott.ssa Irene Salvo

psicopedagogista

Dott.ssa Serena Taglietti

psicologa

Per informazioni:



Centro studi Sapienza

Piazza di Vittorio, 6

20098 San Giuliano Milanese MI

☎ 029844671

✉ centrostudi.sapienza@libero.it

✉ mediazionecounseling@libero.it



Città di Melegnano

Biblioteca "Carlo Emilio Gadda"

Piazza delle Associazioni

20077 Melegnano MI

☎ 0298230653

✉ melegnano@bibliomilanoest.it



L'Assessorato alla Biblioteca,
la Biblioteca "Carlo Emilio Gadda"

ed il

CENTRO STUDI SAPIENZA

Organizzano:

**4 incontri sul tema
"Essere famiglia
oggi: disagi e
conflitti"**

Venerdì,

9, 16, 23 e 30 aprile 2010,

ore 21.00

presso

*la biblioteca comunale di Melegnano,
in piazza delle Associazioni*

INGRESSO LIBERO

9 aprile 2010, ore 21.00

Tanti modi di essere famiglia. La famiglia ricostituita: nuovi equilibri e nuove risorse

Negli ultimi decenni si sono fatte strada nella società contemporanea configurazioni familiari differenti. Tra queste quelle delle coppie che si sposano o convivono, si separano, costruiscono nuovi legami affettivi che conducono ad un nuovo matrimonio o convivenza: si tratta di famiglie ricomposte, caratterizzate da differenti livelli di complessità relazionale e affettiva, di più nuclei familiari che si intersecano e a volte interagiscono.

Le famiglie ricostituite solitamente sono famiglie binucleari in cui almeno uno dei due nuclei diventa una famiglia ricomposta in cui gli adulti presenti svolgono ruoli genitoriali pur non essendo necessariamente i genitori biologici dei minori presenti nella famiglia.

Le dinamiche relazionali all'interno della famiglia si complicano e diversificano in un complesso affettivo e relazionale dalle diverse sfaccettature.

Questa sera intendiamo affrontare la complessità delle famiglie ricostituite da un punto di vista legale (come la legge tutela e regola i differenti nuclei familiari) e relazionale (come si instaurano le relazioni affettive all'interno della famiglia ricostituita, che spazio affettivo dare ai nuovi componenti, come approcciarsi ad un minore che non è tuo figlio ma per il quale rivesti anche un ruolo di riferimento, i nonni).

Conducono: Ilaria Morosini, Alessandra Grimoldi, Federico Piccini.

16 aprile 2010, ore 21.00

Cibo ed emozioni

Problemi alimentari: cosa sono, come prevenire, come intervenire

I Disturbi del Comportamento Alimentare sono uno dei problemi psicologici più diffusi nella società contemporanea; nel nostro Paese circa due milioni di giovani donne soffrono di questi disturbi, e di recente si sono riscontrati esordi sempre più precoci e una diffusione anche nei maschi.

Essi, infatti, esordiscono prevalentemente durante l'adolescenza, ma le radici di un disarmonico rapporto col

cibo vengono poste molto prima, nell'infanzia e nel particolare rapporto che ogni bambino instaura col cibo.

Pertanto, la serata avrà inizio ponendo attenzione ai comportamenti alimentari dei bambini, con lo scopo di favorire un atteggiamento corretto nei confronti del cibo e prevenire disarmonie future.

L'attenzione si sposterà, in seguito, all'età adolescenziale e al difficile rapporto che in questa fase del ciclo di vita si instaura col proprio corpo, percepito spesso come estraneo a sé, fonte di nuovi bisogni e di richieste continue di adattamento. In ultimo, verranno fornite alcune informazioni semplici, ma esaustive, su come riconoscere l'anorexia e la bulimia, tracciandone le principali caratteristiche e manifestazioni, sulle cause e sui percorsi di cura disponibili.

A tale proposito, considerate l'eziologia multi-fattoriale e la complessità delle caratteristiche cliniche di questi disturbi, verrà evidenziata l'importanza di terapie che siano gestite da un'équipe multidisciplinare composta da psicologi, psicoterapeuti, nutrizionisti e psichiatri.

Conducono: Sara Cassuto, Serena Taglietti, Sara Di Bello.

23 aprile 2010, ore 21.00

Un modo speciale per diventare famiglia: l'adozione

L'adozione di un bambino è un modo speciale per diventare famiglia, ma anche una realtà complessa, in cui la consapevolezza del percorso che si sta affrontando diventa fondamentale per la realizzazione di tutte le persone coinvolte: piccoli e grandi. I bambini, e con essi i loro genitori, si trovano a vivere spesso repentinamente e simultaneamente inserimenti molteplici e di complessità crescente: dall'inserimento nella famiglia stessa a quello nella scuola, dall'inserimento nel gruppo di coetanei a quello nei gruppi sportivi, ecc.

Come possono i genitori, e di riflesso i bambini, affrontare serenamente tutti questi inserimenti? Ed in particolare quello nella scuola e nel gruppo classe? Come aiutare il bambino a condividere con i compagni e gli insegnanti la sua spesso "evidente" storia? Ed ancora: è vero che i bambini adottivi incorrono in maggiori difficoltà scolastiche? O che hanno difficoltà specifiche di apprendimento?

Genitori e figli possono essere sostenuti durante il percorso dell'adozione. Così come insegnanti, educatori e compagni possono essere aiutati ad aiutare il bambino e la sua famiglia, a partire da una conoscenza lontana da stereotipi,

scarsa informazione e pregiudizi intorno all'adozione. È, infatti, facendo cultura e realizzando una "rete" intorno all'adozione che la si può vivere come una risorsa ed un arricchimento.

Conducono: Sara Cassuto, Irene Salvo, Chiara Claudia Maselli.

30 aprile 2010, ore 21.00

Io non voglio andare a scuola!

Sereni a scuola. Come affrontare le difficoltà di apprendimento e di disagio scolastico

I mille volti del disagio tra i banchi di scuola: oggi lo scenario scolastico che osserviamo attraverso gli occhi dei nostri studenti e dei loro insegnanti è caratterizzato sempre più da disagio e da malessere scolastico che assume le più svariate forme. Disagio e disagi che non solo trovano espressione e comunicazione sotto le più diverse manifestazioni comportamentali ed emotive, ma che a loro volta sono causate da fattori diversi fra loro: da difficoltà di apprendimento causate da scarsa motivazione e disinvestimento, a difficoltà causate da disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi cioè che investono aree molto circoscritte di specifiche abilità, come la capacità di lettura o di calcolo, e che non hanno nessun'altra ricaduta sulle altre abilità del ragazzo.

E ancora... altre volte l'apprendimento può essere ostacolato da cause emozionali strettamente connesse a particolari fasi del ciclo di vita, quali l'adolescenza: studenti adolescenti annoiati passano le ore di lezione mostrando una significativa sofferenza ad affrontare il dovere di studente, c'è una forte difficoltà ad instaurare una relazione significativa con l'apprendimento e a ritrovare in essa un significativo ruolo di studente.

Queste le tematiche affrontate durante il terzo incontro di formazione e confronto che vuole offrire ai cittadini, siano essi genitori o insegnanti, sia una chiara definizione del disagio tra i banchi di scuola che un'attenta lettura e riflessione su tale fenomeno.

Conducono: Giulia Cavalli, Irene Salvo, Sabrina Restuccia, Loredana Leo.